



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

IL COISP INCONTRA IL PREFETTO SGALLA

Lo scorso 7 ottobre 2016 una delegazione della Segreteria Nazionale, unitamente ai Responsabili dell'Ufficio Personale Aeronavigante del COISP, ha incontrato il Direttore Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti speciali della Polizia di Stato, Prefetto Roberto Sgalla, con il quale sono state affrontate alcune importanti questioni riguardanti la Divisione Aerea della Polizia di Stato.

In primissima analisi il COISP ha evidenziato al Prefetto Sgalla come la gestione delle risorse umane e dei mezzi afferenti la specialità in parola necessita di una programmazione chiara e duratura nel tempo.

Infatti ad oggi, come il COISP aveva previsto qualche anno fa, si è creata una netta divisione tra i Reparti Volo del centro-nord, rimasti di fatto con velivoli vetusti, la maggior parte dei quali risalenti agli anni settanta, e quelli del sud Italia che, grazie al coinvolgimento nelle missioni Frontex contro l'immigrazione clandestina ed ai suoi importanti finanziamenti, si trovano in una situazione nettamente più favorevole con velivoli di ultimissima generazione.

Il Direttore Centrale delle specialità, al riguardo, ha rappresentato che già nella prossima legge di stabilità potrebbe essere approvato un piano di acquisto programmato nel tempo di nuovi elicotteri, in modo tale che nel giro di 8/10 anni possa essere rinnovata la flotta aerea dei Reparti Volo più disastriati. In tale progetto rientrerebbe anche il Reparto Volo di Napoli, unico ufficio del sud Italia escluso dal progetto frontex e quindi rimasto in sofferenza con elicotteri vetusti.

Riguardo alle risorse umane il COISP ha evidenziato come la formazione in questi anni abbia seguito logiche non trasparenti e confusionarie che hanno provocato una specializzazione a macchia di leopardo privilegiando alcuni a scapito di altri e della stessa Amministrazione, che in determinati uffici non è dotata di un adeguato numero di personale specializzato per far fronte a tutte le tipologie di missione.

A questo - è stato precisato - si aggiunge un'età media molto alta del personale aeronavigante della Polizia di Stato che reclama un giusto ed adeguato ricambio generazionale programmato nel tempo, vista la difficoltà a costruire delle figure professionali così altamente specializzate.

A tal proposito il Prefetto Sgalla ci ha anticipato che un gruppo di lavoro è già operativo per la modifica dei decreti ministeriali riguardanti i brevetti e le abilitazioni inerenti il volo e su nostra sollecitazione ha assicurato che non appena verrà elaborata una bozza, questa sarà sottoposta all'esame delle Organizzazioni Sindacali.

Proprio per evitare la dispersione di importanti risorse umane altamente specializzate, il COISP ha chiesto al Direttore Centrale di assicurare il rientro presso i rispettivi Reparti Volo della Polizia di Stato di quei pochi piloti e specialisti risultati vincitori del concorso interno per Vice Ispettore.

Riguardo invece alla manutenzione degli elicotteri per le esigenze di formazione del CASV di Pratica di Mare, il COISP ha espresso un parere contrario sull'eventuale assegnazione di tali mezzi ad alcuni Reparti Volo per la sola attività manutentiva, auspicando piuttosto, nelle more di una assegnazione definitiva di personale specialista alla predetta scuola di volo, l'invio di personale in missione a Pratica di Mare per garantire le manutenzioni in questione e non gravare sul solo personale del 1° Reparto Volo. Su tale punto, sottolineato anche il gradimento del personale interessato, il Prefetto Sgalla si è mostrato propenso in tal senso, in analogia a quanto già avviene, con risultati eccellenti, per le manutenzioni su AB 212 presso il Reparto Volo di Bologna.

E' stata inoltre sottolineata da parte del COISP la necessità per i Reparti Volo di poter contare su un numero più cospicuo di turni di reperibilità per garantire l'uso del mezzo aereo negli orari non coperti dai normali turni di servizio. Anche su tale questione il Prefetto si è mostrato in sintonia con le nostre richieste.

Sono state infine rappresentate le carenze di vestiario per il personale del settore, le tute da volo sono sempre di difficile reperibilità, piloti e specialisti sono costretti ancora ad utilizzare il cinturone di cuoio bianco in luogo della nuova previsione di quello in cordura, insomma una situazione che sembra essere in sintonia con l'età media del personale e dei mezzi. Anche a tal riguardo il Prefetto Sgalla si è dichiarato intenzionato a sollecitare giuste risoluzioni.

L'incontro si è svolto in un clima di cordialità e di reciproco rispetto ed il Prefetto Sgalla si è fatto carico di affrontare e risolvere le problematiche segnalate, mostrandosi rammaricato per non aver potuto mantenere l'impegno di assegnare ai Reparti Volo un'aliquota di personale non specializzato per far fronte alle esigenze di vigilanza. Purtroppo le esigue risorse umane destinate alla intera Direzione Centrale dal predetto diretta non hanno consentito un intervento in tal senso che si auspica possa avvenire prossimamente.